|  |
| --- |
| **MAPPA** |
| **1) INFORMAZIONI GENERALI** |
| TITOLO DEL PERCORSO |  **“I mistîrs di une volte”** |
| CONTESTO DI LAVORO | scuola |  Infanzia di Tavagnacco |
| classe/sezione e numero di alunni | Sezione A (rossi)mista: piccoli e grandin.21 |
| docenti | *nomi:* | *discipline/e***(Solo per la Scuola Primaria e Secondaria)** |
| Morandini Francesca |  |
|  |  |
|  |  |
| esperti |  |
| competenze linguistiche preesistenti | ***situazione linguistica della classe-gruppo*** Gli alunni hanno una buona competenza per l’uso della lingua italiana, le criticità fonologiche sono state risolte con alcuni percorsi logopedici a seguito dei consigli delle docenti.I grandi naturalmente evidenziano una competenza più evoluta rispetto ai piccoli.Nella sezione sono presenti bambini che parlano il friulano con i nonni. Ci sono poi alunni nati in Italia da genitori di origine albanese, rumena, africana, oppure ci sono bambini che hanno genitori che si sono trasferiti da sud e quindi il friulano non lo conoscono. |
| MOTIVAZIONI |  La presenza di alcuni nonni è stata importante dal punto di visto affettivo-motivazionale oltre alla curiosità suscitata dallo scoprire mestieri poco conosciuti. |
| TEMPI | durata | Da ottobre a giugno |
| scansione/frequenza | Da una a più puntate a settimana in base anche alle altre proposte didattiche collegate al percorso(vedi il progetto regionale “Cosa farò da grande” ed il progetto “Scalise”.  |
| SPAZI  | In aula…in salone…oppure attraverso le uscite sul territorio |
| DISCIPLINE /CAMPI D’ESPERIENZA | Sono coinvolti tutti i campi di esperienza |
| LINGUE | Italiano/friulano |
| MATERIALI/ STRUMENTI USATI | Lettura di libri, ascolto di canti e filastrocche, osservazione di fotografie. Visione ed esplorazione degli attrezzi veri da lavoro. Materiali di facile consumo. Strumentini musicali per giochi sonori. Tombole …uso della farina….Uscite sul territorio |
| **2) SCHEDA DIDATTICA GENERALE** |
| OBIETTIVI LINGUISTICI COMUNICATIVI E DISCIPLINARI | Suscitare, in modo piacevole, l’interesse per la lingua friulana e valorizzare alcuni mestieri di una volta poco conosciuti dai bambini.Migliorare i tempi di attenzione degli alunni.Memorizzare alcune paroline e semplici canti in lingua friulana.Conoscere alcune botteghe artigianali sul territorio(es.calzolaio)Valorizzare e rispettare la cultura friulana |
| METODOLOGIE / STRATEGIE USATE | Attraverso la figura di una borsa di cartoccio regalata da una nonna scopriamo i mestieri di una volta |
| **3) DESCRIZIONE DEL PERCORSO** |
| FASI DEL LAVORO  | Il percorso è iniziato con il coinvolgimento di una nonna che sa usare il cartocci per costruire le borse. Successivamente da un borsa rimasta a scuola sono uscite alcune proposte: l’arrivo dell’arrotino, gli ingredienti per fare il pane (ogni bambini ha portato a casa un panino preparato e cotto a scuola) la tombola con alcuni strumenti…Siamo usciti sul territorio per vedere il negozio del fioraio, del calzolaio…Abbiamo coinvolto i nonni del progetto Scalise. Queste persone anziane hanno raccontato come si giocava una volta, hanno portato a scuola giochi, strumenti/attrezzi antichi dei falegname e alcuni utensili da cucina. |
| **4) MATERIALI**  |
| MATERIALIUSATI | Tanti materiali sia da recupero, sia di facile consumo… |
| MATERIALI PRODOTTI  | Il percorso è stato riassunto attraverso l’elaborazione di un fascicolo con tutte le proposte vissute dai bambini (con fotografie, schede di rielaborazione, disegni liberi)In occasione della riunione di fine anno scolastico il progetto è stato illustrato ai genitori con la visione di un power-point.Alla festa di fine anno scolastico tutti i bambini hanno anche usato gli strumentini per cantare la canzoncina de” I mistirs” tratta da “Cjantis e rimarolis”di A.kersevan e G.Velliscig |
| **5) VALUTAZIONE** |
| ASPETTI LINGUISTICI | Gli alunni hanno memorizzato con facilità alcune paroline in friulano e imparato con piacere il canto finale |
| INTERESSE PARTECIPAZIONEMOTIVAZIONE | Si è osservato che questo percorso è stato molto affascinante per i bambini. La partecipazione dei nonni ha motivato positivamente l’attenzione degli alunni. |